



**ENTE PER IL RESTAURO E L'UTILIZZAZIONE  
DI PALAZZO FARNESE E PER IL RESTAURO  
DELLE MURA FARNESIANE**

Piacenza, 29 febbraio 2016

**CIRCOLARE INFORMATIVA N. 66**

**A: Soci, Autorità, Enti ed amici e sostenitori dell'Ente Farnese**

**Loro sedi**

La presente Circolare ha lo scopo di informare sulle attività svolte dall'Ente Farnese riguardo al programma annuale approvato dall'assemblea generale dei soci il 30 maggio 2015 e sulle varianti intervenute per soddisfare esigenze impreviste e non prevedibili rappresentate dalla Direzione dei Musei Civici.

Dette attività sono state discusse e deliberate per l'esecuzione dalla Giunta esecutiva dell'Ente, sulle cui riunioni viene riportato un sintetico resoconto.

Ancora, sono riportate considerazioni su stato e prospettive dell'Ente, con particolare riguardo ai rapporti con l'Amministrazione comunale di Piacenza, quale principale erogatrice di contributi finanziari necessari per la realizzazione del programma annuale sopra citato.

Ma prima di trattare gli argomenti dei quali in premessa, è doveroso ricordare il Dott. Maurizio Conti, scomparso alcuni mesi fa. Era socio da alcuni anni e nel pur breve periodo durante il quale ha mantenuto l'adesione, ha dimostrato sincero interesse per l'Ente e per Palazzo Farnese. Era un molto competente collezionista di uniformi storiche ed era per questo interpellato spesso da appassionati per informazioni che con precisione venivano loro fornite. Purtroppo l'assenza di notizie sul decesso del Dott. Conti non ha consentito di esprimere subito la vicinanza ed il cordoglio dell'Ente Farnese, che con queste poche righe intende rendere giusto omaggio allo scomparso e condoglianze alla famiglia.

**Giunta esecutiva del 27 gennaio 2015.**

E' stata l'occasione per ricordare che il 22 dicembre 2014 Palazzo Farnese è entrato a far parte dei beni di proprietà del Comune di Piacenza, dopo oltre un secolo di reiterati tentativi per far riconoscere il giusto diritto di Piacenza sul Palazzo. La nuova situazione potrebbe comportare riflessi nei rapporti fra Comune ed Ente Farnese, che potranno emergere nel corso del 2015. Rimane inalterata la necessità di stabilire in modo univoco a chi risale la responsabilità relativa ad attività svolte a cura dell'Ente, quando in particolare si tratti di esecuzione di lavori. Durante un incontro tenutosi nel dicembre 2014, il Sindaco di Piacenza aveva espresso l'avviso che fosse individuata una figura da parte del Comune, tale da sollevare l'Ente Farnese da eventuali responsabilità per lavori che interessano il Palazzo e la cinta muraria. La soluzione del problema è stata demandata ad altro incontro con responsabili tecnici comunali.

La Giunta ha anche affrontato il problema della nuova collocazione del Fegato etrusco, esaminando una proposta della D.ssa Carini, responsabile del Museo Archeologico, progetto con ulteriori miglioramenti da parte dell'Arch. De Benedetti, membro della Giunta e di utili suggerimenti da parte di alcune ditte interpellate, specializzate nei vari settori di interesse per il prezioso reperto. In realtà il progetto, ambizioso, prevede lo spostamento del fegato in altro locale rispetto all'attuale, soggetto anche ad alta umidità. Con un costo di circa 70.000 €, tuttavia, in attesa di realizzarlo si è deciso di migliorare notevolmente l'attuale presentazione con un costo molto contenuto. Va precisato che gran parte degli elementi di tale configurazione saranno comunque facilmente riutilizzabili nella collocazione definitiva.

La Giunta ha anche deliberato di organizzare per l'autunno 2015, d'intesa con l'Amministrazione comunale, una giornata convegno per ricordare il Sen. Alberto Spigaroli. Si è discusso anche delle proposte di attività

## **ENTE PER IL RESTAURO E L'UTILIZZAZIONE DI PALAZZO FARNESE E PER IL RESTAURO DELLE MURA FARNESIANE**

per il 2015, considerando tuttavia la forte diminuzione di risorse erogate dal Comune e l'assenza di contributi da parte di privati e di sponsor. Prioritariamente sarà necessario garantire la manutenzione straordinaria ed ordinaria degli impianti elettrici ed elettronici del Palazzo. Recentemente si è verificata l'inefficienza di numerose lampade di emergenza, elementi di costo piuttosto alto. Inoltre, è necessario organizzare la mostra della Madonna dei fusi, ceduta in prestito dalla Fondazione Horak, opera che sarà collocata al posto del Tondo Botticelli che sarà esposto a Tokio. Ancora, dovranno essere esposte in nuove vetrine una serie di vetri e nove monete romane provenienti da donatori al Museo archeologico. Altre attività riguardano il completamento delle APP dei Musei, per quanto attiene alla "voce". Scorrendo l'elenco che è da considerare provvisorio, dovrebbe essere eseguita la pulitura di alcuni tratti di mura. Infine, è stata lanciata l'idea di realizzare un plastico di grandi dimensioni della città di Piacenza farnesiana, per il quale si intende interessare l'Arch. Bergonzoni, autore del bellissimo plastico di Palazzo Farnese. Il plastico della città, come quello del Palazzo, rappresenterebbe un ulteriore veicolo attrattivo per la promozione dei Musei.

### **Giunta esecutiva del 23 marzo 2015**

Argomento principale è stato il nuovo allestimento del Fegato etrusco, presentato dalla D.ssa Carini e dall'Arch. De Benedetti. E' stata una discussione molto animata, che si è deciso di proseguire, d'intesa anche con la D.ssa Gigli, Direttrice dei Musei Civici, presso il luogo dell'esposizione il giorno 31 dello stesso mese, con la partecipazione delle ditte interpellate per avere maggiore chiarezza sulle proposte avanzate.

Il 31, come concordato, è stato possibile valutare tutti gli aspetti delle proposte, concordando su una soluzione, il cui costo non dovrebbe superare 30.000 €. L'inaugurazione è stata fissata per il mese di maggio c.a. Inoltre è stato stipulato un nuovo contratto per la supervisione della manutenzione agli impianti elettrici ed elettronici del Palazzo, con l'ing. Niccolò Centri, in luogo del precedente, attivo con l'ing. Giovanni Centri che ha rassegnato le dimissioni. Il nuovo contratto scadrà il 31 agosto 2016, data entro la quale si prevede che la manutenzione potrà essere gestita direttamente dal Comune. L'Arch. De Benedetti rappresenta che sussiste un problema di connessione del Palazzo alla fognatura cittadina, problema che sarà sottoposto all'attenzione dell'ufficio competente del Comune.

### **Giunta esecutiva del 28 aprile 2015**

E' stato verificato che il nuovo allestimento del Fegato etrusco prosegue nei tempi previsti, per cui l'inaugurazione avverrà senza alcun ritardo rispetto al previsto.

Ancora sul Fegato etrusco, emerge la possibilità di realizzarne una copia in formato "gigante", da collocare in luogo idoneo, allo scopo non solo di valorizzare il reperto, ma anche quale attrattiva e stimolo a visitare l'originale, le cui dimensioni possono presentare difficoltà per una comprensione dei simboli incisi sullo stesso reperto. Peraltro, se fosse possibile una realizzazione in tempi brevi, potrebbe essere esposto a EXPO 2015 a Milano. La proposta nasce da un'idea degli architetti Bergonzi e Faroldi che hanno presentato alcuni modellini simili al fegato etrusco, utilizzabili come oggetti ricordo per i visitatori. Viene deliberato di proseguire nell'attività per una proposta concreta.

### **Assemblea generale dei soci del 30 maggio 2015.**

L'assemblea, tenuta in seconda convocazione, ha visto la partecipazione del consueto numero di soci (circa 40) e la presenza di autorità. Il Comune di Piacenza era rappresentato dall'assessore Silvio Bisotti. Dopo la relazione introduttiva del presidente, i punti salienti trattati sono stati:

- la precisazione sulla data del 7 novembre 2015 della Giornata convegno in ricordo del Sen. Alberto Spigaroli, presso la cappella ducale di Palazzo Farnese;
- l'avvenuta inaugurazione del nuovo allestimento del Fegato etrusco che pur restando nella sede attuale è esposto in modo più efficace ed i molti visitatori il giorno dell'inaugurazione hanno mostrato di apprezzare notevolmente la rinnovata esposizione;
- l'approvazione del bilancio consuntivo 2014, approvato all'unanimità;
- l'approvazione delle attività previste per il 2015. Il relativo bilancio preventivo non riporta il dato relativo al contributo del Comune, in quanto non ancora pervenuto, bilancio che viene comunque approvato all'unanimità pur in assenza del dato definitivo finale, per il motivo già esposto.

## **ENTE PER IL RESTAURO E L'UTILIZZAZIONE DI PALAZZO FARNESE E PER IL RESTAURO DELLE MURA FARNESIANE**

Precisazione doverosa, anche se già formulata per l'anno 2014, è stata quella riguardante la somma necessaria per l'attuazione del programma, che potrebbe essere insufficiente per il soddisfacimento di quanto programmato e/o a causa dell'emergere di esigenze imprevedute ed imprevedibili.

Il presidente ha rappresentato che la quota individuale annuale di adesione all'Ente Farnese è ferma da molti anni a 10,00 €, cifra modestissima che dovrebbe essere portata ad almeno 25,00 €, per coprire almeno le spese per la corrispondenza. Attualmente i soci individuali sono 140. Il presidente ha ricordato con soddisfazione che oltre all'Associazione Piacenza Musei hanno aderito all'Ente gli Ordini degli Architetti ( APPC ), degli Ingegneri e degli Agronomi, il FAI Comitato di PC e l'Associazione residenti del Centro storico, a conferma del riconoscimento del prestigio e dell'impegno dell'Ente Farnese a favore del Palazzo e delle mura cinquecentesche.

L'assessore Bisotti, dopo aver portato il saluto dell'Amministrazione comunale, ha assicurato la massima attenzione per l'Ente Farnese, partner importante nella collaborazione con il Comune di Piacenza. Si è compiaciuto dei risultati conseguiti dall'Ente e, riferendosi alla valorizzazione del Palazzo, ha comunicato che sono in orso le attività per la realizzazione di un "ristobar", più volte richiesto dall'Ente. Sono intervenuti alcuni soci e, pur assente, l'Avv. Gianguido Guidotti tramite il presidente ha espresso il desiderio che venga liberato l'accesso che separa l'area adiacente al Campo Daturi dal Palazzo. La Direttrice dei Musei, D.ssa Gigli, ha comunicato l'impossibilità di soddisfare la richiesta a causa delle molte auto in sosta "selvaggia" in quel luogo, che ostacolano il passaggio degli autorizzati.

Il Prof. Domenico Ferrari Cesena ha lamentato che il cortile del Palazzo è spesso ingombro da molte auto. La D.ssa Gigli ha imputato l'inconveniente all'alta frequenza di matrimoni celebrati nel Palazzo, con conseguente parcheggio indiscriminato, molto difficile da controllare. ( N.D.R. il problema dei matrimoni è sempre attuale ed il Sindaco da tempo ha preso impegno di individuare una soluzione, in modo da liberare il Palazzo della Cultura da fenomeni spesso molto negativi, talvolta con episodi lontani dal senso civico, che incidono anche sulla tranquillità dei visitatori dei Musei ).

Interessante l'intervento dell'Arch. Marcello Spigaroli che ha auspicato la formazione di un gruppo di studio per individuare il passaggio di unione di Palazzo Farnese all'area attualmente militare.

Il Prof. Anelli, vicepresidente dell'Ente Farnese, ha riproposto la questione dell'attualità delle funzioni dell'Ente, alla luce della nuova situazione giuridica del Palazzo ed alla costante diminuzione del contributo finanziario annuale. Ha auspicato quindi che si giunga ad una nuova intesa fra Comune ed Ente. Inoltre, ha proposto che la pulitura delle mura venga effettuata nella sua interezza una prima volta, pur presentando un prezzo un po' alto, ripetendo l'operazione annualmente, con costi ovviamente molto contenuti e garantendo una conservazione omogenea e costante della cerchia muraria.

### **Giunta esecutiva del 06 luglio 2015**

Nella riunione si è discusso della impossibilità, causa l'alto costo, di utilizzare una ditta piacentina che era disposta a realizzare il modello del fegato etrusco. Gli architetti che avevano avanzato la proposta hanno comunicato che esiste la disponibilità della JOBS Italia di Piacenza a realizzare il manufatto con una buona partecipazione alle spese. Naturalmente, l'intervento implica una ricaduta pubblicitaria per la ditta, per cui a tal riguardo è necessario il benessere del Comune. E' stato ancora auspicato di realizzare il progetto in tempi contenuti in modo da poter esporre il modello ad EXPO.

Riguardo al plastico della città di Piacenza farnesiana, sono stati avviati contatti con l'Arch. Bergonzoni, già autore del plastico di Palazzo Farnese, che ha presentato alcune proposte che saranno vagliate, tenendo anche conto del possibile impegno finanziario.

L'Ente Farnese dal 2016 perderà fra i soci di diritto la Provincia, che ha inviato la comunicazione del recesso, a causa della nuova configurazione dell'Ente locale. Inoltre, hanno presentato dimissioni dalla Giunta il Prof. Fiorentini ed il Prof. Malinverni, rimanendo comunque soci dell'Ente. Ha inoltre rassegnato le dimissioni dal Collegio dei revisori e dall'Ente il Dott. Zaninoni.

E' pervenuta inoltre notizia ufficiosa che il contributo da parte del Comune per il 2015 sarà di € 80.000,00.

## **ENTE PER IL RESTAURO E L'UTILIZZAZIONE DI PALAZZO FARNESE E PER IL RESTAURO DELLE MURA FARNESIANE**

### **Giunta del 29 settembre 2015**

L'argomento principale della riunione è stato l'incontro con il Sindaco di Piacenza in merito all'assunzione di responsabilità su lavori fatti eseguire dall'Ente Farnese, in attuazione del programma annuale delle attività. All'incontro hanno partecipato il presidente, il vicepresidente ed il tesoriere per l'Ente Farnese, il Sindaco, gli assessori Bisotti ed Albasi e l'Ing. Carini per il Comune. L'argomento era stato già trattato in un precedente incontro, ma la presenza dell'Ing. Carini ha consentito di fare progressi, nel senso che la ricerca di una soluzione è stata demandata ad un incontro tecnico presso la sede dello stesso Carini. Detto incontro è avvenuto alcuni giorni seguenti con la presenza anche dell'Arch. Cabrini e si è concluso con la disponibilità dello stesso a visionare eventuali progetti curati dall'Ente Farnese e collaborare nelle fasi di collaudo, con la sua firma per conferma ed accettazione. Nella stessa riunione il presidente dell'Ente ha confermato che nel 2016 avverrà il trasferimento dell'attività di manutenzione straordinaria ed ordinaria degli impianti elettrici ed elettronici dall'Ente Farnese al Comune. La Giunta esecutiva ha approvato all'unanimità l'esposizione del presidente che ha aggiunto, come considerazione generale, che Palazzo Farnese, pur restaurato nella gran parte della struttura, è comunque un immobile che richiede continua manutenzione, aggiornamento ed adeguamento, per cui è altamente auspicabile che se l'Ente Farnese fosse considerato ormai esaurito nella sua funzione originaria ( infatti alla sua istituzione era "Ente per il restauro di Palazzo Farnese" ) dovrebbe essere comunque istituita una realtà con ampia autonomia, poco legata alla logica del bilancio comunale, in grado di reperire fondi e promuovere e svolgere attività a favore esclusivamente del Palazzo e dei Musei. L'Assessore, come membro della Giunta, ha sottolineato che proprio la reperibilità di fondi rappresenta il problema principale, fondi non solo statali e regionali, ma anche di privati, e la situazione locale non consente di essere ottimisti.

In conclusione, chi scrive rileva che allo stato attuale sussiste una situazione di incertezza per l'Ente Farnese sulla cui funzione in rapporto con l'Amministrazione comunale dovrebbe essere fatta chiarezza anche in considerazione della nuova forma giuridica del Palazzo. In ogni caso, se l'Ente Farnese dovesse mutare lo Statuto, rimanendo inalterata la funzione di associazione di effettiva ed esclusiva promozione di Palazzo Farnese, con un ridimensionamento del contributo comunale, potrebbe svolgere meglio ed in piena autonomia la propria attività, con programmi specifici deliberati dall'assemblea dei soci, cittadini e sodalizi sostenitori che attraverso l'Ente dimostrano autentico interesse per l'insigne Palazzo e per la propria città.

### **Giornata in ricordo del Sen. Alberto Spigaroli – 7 novembre 2015.**

La giornata in ricordo dello storico Presidente dell'Ente Farnese si è svolta nella splendida cornice della Cappella ducale di Palazzo Farnese. Nella sala affollata di pubblico erano presenti molte autorità civili, religiose e militari, a dimostrazione di quanto vivo sia il ricordo dell'uomo che ha dedicato gran parte della vita particolarmente a Palazzo Farnese ed al territorio piacentino. Erano presenti i figli dell'illustre scomparso, Marcello e Roberto Spigaroli con le rispettive famiglie.

La giornata, presieduta dal direttore di Libertà, Dott. Gaetano Rizzuto, è stata aperta con il saluto del Sindaco Dott. Paolo Dosi, al quale hanno fatto seguito le relazioni del nuovo presidente dell'Ente Farnese, Eugenio Gentile, della Prof.ssa Gilda Nicolai e della Senatrice Albertina Soliani.

E' stata poi la volta di una interessante tavola rotonda, magistralmente gestita dal Dott. Rizzuto, con interventi del Rag. Stefano Pareti, ex sindaco di Piacenza, del Prof. Fausto Esilio Fiorentini e di Mons. Domenico Ponzini. Sono stati momenti toccanti per i presenti, molti dei quali avrebbero voluto esprimere il loro personale ricordo e se non è stato possibile farlo è stato a causa della mancanza di tempo a disposizione. La brevità di questa descrizione è dovuta alla decisione di chi scrive di allegare alla Circolare copia della bellissima pagina che Libertà ha dedicato all'evento, articolo che dimostra quanto affetto ed ammirazione la cittadinanza ha sempre dimostrato per il Sen. Spigaroli.

La giornata a lui dedicata è culminata con lo scoprimento della targa posta all'ingresso della Pinacoteca di Palazzo Farnese, da quel momento dedicata ad Alberto Spigaroli.

## **ENTE PER IL RESTAURO E L'UTILIZZAZIONE DI PALAZZO FARNESE E PER IL RESTAURO DELLE MURA FARNESIANE**

### **Giunta del 29 settembre 2015**

L'argomento principale della riunione è stato l'incontro con il Sindaco di Piacenza in merito all'assunzione di responsabilità su lavori fatti eseguire dall'Ente Farnese, in attuazione del programma annuale delle attività. All'incontro hanno partecipato il presidente, il vicepresidente ed il tesoriere per l'Ente Farnese, il Sindaco, gli assessori Bisotti ed Albasi e l'Ing. Carini per il Comune. L'argomento era stato già trattato in un precedente incontro, ma la presenza dell'Ing. Carini ha consentito di fare progressi, nel senso che la ricerca di una soluzione è stata demandata ad un incontro tecnico presso la sede dello stesso Carini. Detto incontro è avvenuto alcuni giorni seguenti con la presenza anche dell'Arch. Cabrini e si è concluso con la disponibilità dello stesso a visionare eventuali progetti curati dall'Ente Farnese e collaborare nelle fasi di collaudo, con la sua firma per conferma ed accettazione. Nella stessa riunione il presidente dell'Ente ha confermato che nel 2016 avverrà il trasferimento dell'attività di manutenzione straordinaria ed ordinaria degli impianti elettrici ed elettronici dall'Ente Farnese al Comune. La Giunta esecutiva ha approvato all'unanimità l'esposizione del presidente che ha aggiunto, come considerazione generale, che Palazzo Farnese, pur restaurato nella gran parte della struttura, è comunque un immobile che richiede continua manutenzione, aggiornamento ed adeguamento, per cui è altamente auspicabile che se l'Ente Farnese fosse considerato ormai esaurito nella sua funzione originaria ( infatti alla sua istituzione era "Ente per il restauro di Palazzo Farnese" ) dovrebbe essere comunque istituita una realtà con ampia autonomia, poco legata alla logica del bilancio comunale, in grado di reperire fondi e promuovere e svolgere attività a favore esclusivamente del Palazzo e dei Musei. L'Assessore, come membro della Giunta, ha sottolineato che proprio la reperibilità di fondi rappresenta il problema principale, fondi non solo statali e regionali, ma anche di privati, e la situazione locale non consente di essere ottimisti.

In conclusione, chi scrive rileva che allo stato attuale sussiste una situazione di incertezza per l'Ente Farnese sulla cui funzione in rapporto con l'Amministrazione comunale dovrebbe essere fatta chiarezza anche in considerazione della nuova forma giuridica del Palazzo. In ogni caso, se l'Ente Farnese dovesse mutare lo Statuto, rimanendo inalterata la funzione di associazione di effettiva ed esclusiva promozione di Palazzo Farnese, con un ridimensionamento del contributo comunale, potrebbe svolgere meglio ed in piena autonomia la propria attività, con programmi specifici deliberati dall'assemblea dei soci, cittadini e sodalizi sostenitori che attraverso l'Ente dimostrano autentico interesse per l'insigne Palazzo e per la propria città.

### **Giornata in ricordo del Sen. Alberto Spigaroli – 7 novembre 2015.**

La giornata in ricordo dello storico Presidente dell'Ente Farnese si è svolta nella splendida cornice della Cappella ducale di Palazzo Farnese. Nella sala affollata di pubblico erano presenti molte autorità civili, religiose e militari, a dimostrazione di quanto vivo sia il ricordo dell'uomo che ha dedicato gran parte della vita particolarmente a Palazzo Farnese ed al territorio piacentino. Erano presenti i figli dell'illustre scomparso, Marcello e Roberto Spigaroli con le rispettive famiglie.

La giornata, presieduta dal direttore di Libertà, Dott. Gaetano Rizzuto, è stata aperta con il saluto del Sindaco Dott. Paolo Dosi, al quale hanno fatto seguito le relazioni del nuovo presidente dell'Ente Farnese, Eugenio Gentile, della Prof.ssa Gilda Nicolai e della Senatrice Albertina Soliani.

E' stata poi la volta di una interessante tavola rotonda, magistralmente gestita dal Dott. Rizzuto, con interventi del Rag. Stefano Pareti, ex sindaco di Piacenza, del Prof. Fausto Esilio Fiorentini e di Mons. Domenico Ponzini. Sono stati momenti toccanti per i presenti, molti dei quali avrebbero voluto esprimere il loro personale ricordo e se non è stato possibile farlo è stato a causa della mancanza di tempo a disposizione. La brevità di questa descrizione è dovuta alla decisione di chi scrive di allegare alla Circolare copia della bellissima pagina che Libertà ha dedicato all'evento, articolo che dimostra quanto affetto ed ammirazione la cittadinanza ha sempre dimostrato per il Sen. Spigaroli.

La giornata a lui dedicata è culminata con lo scoprimento della targa posta all'ingresso della Pinacoteca di Palazzo Farnese, da quel momento dedicata ad Alberto Spigaroli.

## **ENTE PER IL RESTAURO E L'UTILIZZAZIONE DI PALAZZO FARNESE E PER IL RESTAURO DELLE MURA FARNESIANE**

### **Giunta del 14 dicembre 2015.**

E' doveroso precisare che la riunione, che prevedeva numerosi punti all'o.d.g., è stata dedicata alla discussione su di un argomento di particolare importanza per tutte le amministrazioni pubbliche e per gli enti ed associazioni di diritto privato che hanno caratteristiche di tipo pubblico, tra i quali sembra collocarsi l'Ente Farnese. Si tratta del D. lgs. N 33/2013 relativo a Trasparenza ed Anticorruzione, la cui applicabilità all'Ente Farnese è stata comunicata dalla Direzione operativa risorse del Comune nell'ottobre del 2015, con la prescrizione di adempimenti per il rispetto rigoroso delle nuove norme, pena la sospensione di qualsiasi forma di contributo finanziario.

Alla riunione hanno partecipato anche l'Assessore Bisotti ed il Dott. Morsia, della Direzione operativa risorse, che hanno illustrato sinteticamente il contenuto del citato D.lgs.

Alla luce della nuova situazione, l'Ente Farnese ha assicurato di adempiere a quanto richiesto, ma ha ancora una volta riproposto di definire, o ridefinire, il rapporto fra Ente ed Amministrazione comunale, rapporto che sembrerebbe mutato rispetto al passato, nonostante le numerose dichiarazioni pubbliche circa il proseguimento nella tradizionale collaborazione e di coinvolgimento dell'Ente Farnese sui vari settori di competenza statutaria. Il presidente ha pertanto sospeso la riunione rinviandola a data da stabilire, successiva alle comunicazioni del Comune su quanto discusso, possibilmente entro il mese di gennaio 2016, al fine di una eventuale convocazione di una assemblea straordinaria dei soci per decidere sul possibile nuovo futuro dell'Ente Farnese. Quale aggiornamento sull'argomento, il 18 febbraio u.s. si è tenuto un incontro, interlocutorio, fra il presidente dell'Ente ( presente anche il tesoriere De Benedetti ) e gli assessori Bisotti ed Albasi, con impegno di ulteriore incontro di approfondimento.

**Prima di concludere, sul Polo di Mantenimento Pesante Nord**, un evento che ha creato grande disappunto unito a meraviglia, per l'avvenuta chiusura del vano visuale realizzato nel 2007 nel muro di cinta in via XXIV maggio, adiacente alla porta carraia dello stabilimento militare. Come risulta chiaramente dalla corrispondenza certamente agli atti presso il Polo di mantenimento, il vano visuale fu realizzato dopo un iter durato lunghi anni, dopo aver acquisito tutti i pareri e le autorizzazioni del caso, a partire dal 1999

( Direzione del Polo di mantenimento, Direzione del Genio Lavori di Firenze, Autorità militare centrale, Soprintendenza di Bologna ). Per garantire il rispetto delle necessarie condizioni di sicurezza per l'Ente militare, la finestra è stata munita di vetro antiproiettile ( con resistenza ben maggiore del vetro antisfondamento prescritto dalla Direzione del Genio ). Giova aggiungere che la visuale consente di osservare dall'esterno una parte dei resti del castello di Pier Luigi Farnese, del 1547, racchiuso nell'area dello stabilimento militare, escludendo le infrastrutture militari, queste comunque ben osservabili da satellite con semplice collegamento internet. La presentazione della finestra con la relativa inaugurazione, avvenne il 17 giugno 2007 alla presenza di autorità, cittadini ed organi d'informazione e fu un atto significativo anche riconfermare i tradizionali ottimi rapporti fra l'autorità militare e la città di Piacenza evidenziando, allora, la reale sensibilità e disponibilità dell'ambiente "con le stellette" a far conoscere, ed anche visitare, il cospicuo patrimonio culturale, storico e monumentale contenuto all'interno dei vari enti militari piacentini. Ora, con l'inusitata chiusura del vano visuale, senza alcuna preventiva comunicazione giustificativa ed a parere di chi scrive senza alcun reale motivo di sicurezza anche per quanto sopra evidenziato, i cittadini ed i visitatori della città di Piacenza sono stati privati della possibilità di osservare almeno una parte di quel patrimonio, non potendo ammirarlo da vicino insieme agli altri imponenti resti del castello che, è bene sottolineare, è una fra le più importanti opere di architettura militare "alla moderna", di matrice sangallescica del '500.

L'auspicio è che sulla decisione possa essere fatta una riflessione che porti a far ripristinare la situazione preesistente.

L'Ente Farnese, da parte sua, si adopererà affinché sia restituita alla città la possibilità di utilizzare quel piccolo, ma importante scorcio sul passato della propria storia.

**ENTE PER IL RESTAURO E L'UTILIZZAZIONE  
DI PALAZZO FARNESE E PER IL RESTAURO  
DELLE MURA FARNESIANE**

**Infine**, i soci ordinari che non hanno ancora rinnovato l'adesione all'Ente Farnese per il 2016, potranno provvedere mediante bollettino postale ( C.C. n. 99883941 ) o direttamente presso la biglietteria dei Musei civici di Palazzo Farnese, oppure con bonifico bancario, intestato all'Ente per il restauro di Palazzo Farnese e per il restauro delle mura farnesiane ( coordinate bancarie IT40N0515612600CC0000033500 ). La quota per il 2016 è fissata ancora in € 10,00. Sarà anche gradito ed apprezzato ogni contributo volontario, che l'Ente utilizzerà esclusivamente per finalità statutarie, per la valorizzazione di Palazzo Farnese e della cinta muraria.

Il presidente  
Eugenio Gentile

